

UNIONE SARDA 10/11/2017

LANUSEI. Turni e reperibilità Caso radiologia: no dei sindacati all'idea della Assl

► Dopo la riunione di martedì tra la direzione Assl e il personale, non si placano le polemiche dei sindacati sulla proposta dei vertici dell'azienda di sostituire i turni notturni con la reperibilità nel reparto di radiologia dell'ospedale di Lanusei. «Gli operatori non sono d'accordo e la stessa normativa europea contrasta con la scelta organizzativa - afferma Aurelia Orecchioni, segretaria provinciale Uil Fpl - i dipendenti devono stare a riposo per 11 ore dopo la reperibilità».

Il messaggio è chiaro: gli operatori reperibili se venissero chiamati durante la notte non potrebbero lavorare il giorno dopo.

«Non ci sarà l'abbattimento delle liste d'attesa - spiega Orecchioni - l'importanza del turno notturno ha una base solida nell'intervento immediato.

Gli operatori reperibili del reparto di radiologia hanno a disposizione mezz'ora per arrivare in ospedale.

Intanto dalla direzione Assl è in fase di sviluppo una proposta che guarda oltre la riorganizzazione del reparto Radiologia: «Sarà riattivata l'osservazione breve intensiva: 4 posti letto in pronto soccorso per i pazienti che necessitano di un percorso diagnostico terapeutico realizzabile nell'arco delle 12-24 ore». L'idea piace pochissimo ai sindacati: «Ben venga l'osservazione breve intensiva ma con quale personale?», afferma Orecchioni.

I sindacati restano alla finestra: «Non è arrivato nessun ordine di servizio scritto, non si sa per quanto tempo sarà sperimentale la proposta di organizzazione», conclude la Orecchioni.



Aurelia Orecchioni

Lina Agus

RIPRODUZIONE RISERVATA